



COMUNE DI ARIANO IRPINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 63

OGGETTO: Delibera CC n.21 del 28.05.2002."Palazzo Gambacorta – Acquisto".Modifica fonte di finanziamento.-
del Reg.

ADUNANZA DEL 2.8.2008

L'anno duemilaotto il giorno due del mese di agosto in Ariano Irpino nella Sala Consiliare "Giovanni Grasso", su invito diramato dal Presidente in data 29.07.2008 protocollo n.14159 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria ed urgente pubblica di prima convocazione.-

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Sig. Giuseppe Mastandrea;

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. 14 e assenti sebbene invitati n. 7 come segue:

CONSIGLIERI	pres.	ass.	CONSIGLIERI	pres	Ass
Gambacorta Domenico	si		Mastandrea Giuseppe		si
Ciccarelli Agnello	si		Puopolo Giovannantonio	si	
Castagnozzi Nicola	si		Lo Conte Francesco		si
Caso Vincenzo	si		Leone Luciano		si
Luparella Marcello		Si	Santoro Pasqualino	si	
Franza Luigi	si		Peluso Carmine	si	
Nisco Claudio	si		De Pasquale Benvenuto		si
Lo Conte Antonio	si		Ninfadoro Antonio	si	
Cirillo Vincenzo	si		Riccio Marco		si
Savino Antonio	si		Li Pizzi Pasquale		si
De Michele Giuseppe	si				

Partecipa il Segretario Generale Dott. Francesco Pizzillo incaricato della redazione del verbale.

Alle ore 10.00 il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita il Segretario a fare l'appello dei Consiglieri che, come da prospetto sopra riportato, risultano presenti in N. 14 valido per poter legalmente deliberare.

Essendo presente il numero legale dei componenti, il Presidente invita i Consiglieri alla trattazione del seguente argomento iscritto all'ordine del giorno: **Delibera CC n.21 del 28.05.2002. Palazzo Gambacorta –Acquisto".Modifica fonte di finanziamento**

Al riguardo riferisce che gli avvisi di convocazione sono stati consegnati ai singoli componenti nei termini e con le modalità prescritte dal regolamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione n. 7 del 27 gennaio 2003.

Va bene, allora passiamo alla discussione del punto 6 all'Ordine del giorno: "Palazzo Gambacorta acquisto, modifica fondi di finanziamento".

Relaziona l'Assessore Mainiero, prego.

ASSESSORE MAINIERO:

Grazie Presidente.

Come diceva il Consigliere De Pasquale l'argomento potrebbe limitarsi a una discussione brevissima sostanzialmente, così come è formulata.

Un minimo di storia la facciamo, con Delibera numero 21 del 28 maggio 2002 il Consiglio Comunale deliberò la volontà di procedere all'acquisto di Palazzo Bevere/Gambacorta fissando un importo di 2.000.000.000 di lire da coprire con fondi comunali.

Voglio dire che l'interesse nei confronti di questo Palazzo storico del centro di Ariano va... è antico, come diceva l'Assessore De Gruttola.

Sostanzialmente ci sono state una serie di progettazioni che si sono realizzate, ricordo che fu inserito nel contratto di quartiere due, completamento, con le finalità di un polo universitario e didattico da realizzarsi nel centro storico, che con delibera del 28 febbraio 2006 fu presentata richiesta di finanziamento sulla misura 46 del POR precedente, e che con delibera del 10 febbraio 2007 questa Amministrazione ha presentato, appunto, questo progetto, rivedendolo in alcuni aspetti, nell'ambito del Parco Regionale Progetti, ex Delibera di Giunta Regionale 1041 del 2006.

Il progetto è stato ritenuto finanziabile, insieme ad altri otto nella prima tornata, e uno nella tornata del maggio successivo, l'ammissione a finanziamento ci è stata anticipata dal Presidente della Giunta Regionale nella recente visita qui ad Ariano, in occasione del secondo anniversario dell'inizio dell'attività di Biogem presso la palazzina di Camporeale.

In data 28 luglio è pervenuta a questo Comune la lettera con la quale la Regione Campania comunica che il progetto è stato ammesso a finanziamento per l'importo di 4.200.588 euro.

Entro il 7 gli uffici dovranno provvedere a trasmettere delle integrazioni per addivenire poi, entro il settembre prossimo, il 24 settembre prossimo all'erogazione del finanziamento definitivo.

Noi sostanzialmente oggi dobbiamo, siccome nell'ambito di questo finanziamento è previsto anche l'acquisto del palazzo, dobbiamo esprimere la volontà di procedere all'acquisto del palazzo non con fondi comunali, ma andando a coprire la spesa sul quadro economico del progetto stesso.

Grazie.

VICE PRESIDENTE:

Ringraziamo l'Assessore Mainiero, chiedo se ci sono interventi, c'è il Professore Cirillo che ha chiesto di intervenire sull'argomento.

Prego.

CONSIGLIERE CIRILLO:

Che ci sia la richiesta di un finanziamento con fondi non comunali sono concorde, ed è scontato il mio voto favorevole.

Però vorrei capire se l'acquisto è tutto il palazzo o si esclude qualche parte, perché mi pare che non sia un unico proprietario là, e la ristrutturazione o la messa in funzione di un palazzo storico credo che debba essere nella sua totalità, primo punto.

Secondo punto, il progetto che avete inviato per poter essere poi finanziato mi pare che non sia stato mai visto, né oggetto di discussione da parte... se è un progetto di massima quanto meno doveva essere fatto proprio dal Consiglio Comunale.

Non sono certamente io a creare ostacoli, però sembra che la parte fondamentale di questa richiesta è se l'acquisto è totale o ci sta una parte che non l'acquistate.

Tanto per chiarirci, cioè un negozio sotto questo palazzo storico che fine fa, dal momento che si spendono due miliardi per acquistarlo, e non mi pare che si deve continuare a tenere un negozio là sotto.

Come vi siete mossi in questa direzione? Questa è la richiesta che faccio, prima di votare.

VICE PRESIDENTE:

Ringraziamo il Consigliere Cirillo. Prima di dare la risposta chiedo se ci sono altri interventi.

Assessore Mainiero vuole intervenire ora? Poi chiediamo se ci sono interventi di altri Consiglieri.

Prego Consigliere Santoro.

CONSIGLIERE SANTORO:

Non voglio dire... però consentitemi, vorrei dire grande Basso in termini politici, grande Bassolino, a questo punto mi piacerebbe fare una ricognizione di tutti i finanziamenti che ha avuto questo Comune sul POR 2000/2006 e sull'avvio, a questo punto, del Parco progetti.

Perché poi non si deve venire in quest'aula a condannare una Regione Campania che più di una volta ho sentito, per posizioni politiche, condannare da questa maggioranza.

Allora rispetto a questo il mio intervento è tutto politico da questo punto di vista nel dire... forse sono uno dei pochi, nel dire che questo Comune ha beneficiato di notevoli risorse sia con l'Amministrazione Covotta, che ha avviato con il 2006 tutte le richieste di finanziamento, che poi questo Sindaco ne ha beneficiato, e quindi a volte fare dei ringraziamenti alle istituzioni fa bene in politica.

VICE PRESIDENTE:

Ringraziamo il Consigliere Santoro. Prego Consigliere De Pasquale.

CONSIGLIERE DE PASQUALE:

In merito a quest'Amministrazione che è riuscita a mettere a segno un buon colpo, così come vedo che ne ha messo a segno qualche altro, e che sta – in questi ultimi tempi – recuperando quattro anni di inerzia o di stasi.

Però l'unica cosa che vorrei dire, che l'acquisto di questo Palazzo che porterebbe un'innovazione nel centro storico a livello di Polo universitario, quello che dico io, che ho detto negli ultimi tempi è che si va a macchia di leopardo, cioè si fa un acquisto, si fa una buona cosa, ma non c'è una visione strategica rispetto a quello che dovrebbe essere tutto il movimento del centro storico, ma l'intera visione della città.

Allora sarebbe opportuno, così come ho detto precedentemente, fare una discussione su un piano strategico della città per capire quali sono le vere innovazioni che vogliamo dare, e i veri obiettivi che ci vogliamo dare per i prossimi anni.

Sarebbe opportuno discutere anche di una visione molto più generale e strategica della città, oltre al merito che avete avuto di avere questo finanziamento.

VICE PRESIDENTE:

Ringraziamo il Consigliere De Pasquale. Permettetemi, su questo argomento, di dire qualche cosa, è un argomento importante.

Mi vorrei ricollegare anche a quanto diceva il Professore Cirillo, che il Consiglio Comunale non è stato messo nella condizione di potere visionare questo progetto, sinceramente se oggi dovessi dire cosa contiene questa idea progettuale, quale finalità, quali contenuti, quale potenzialità è insita in questa idea al di là dell'approvazione, e il riconoscimento della bontà progettuale che arriva oggi dalla Regione Campania.

Sarei curioso di saperne qualche cosa in più, ma sicuramente ritornerà l'argomento in Consiglio Comunale, fatemi fare un passaggio che è anche politico, perché abbiamo saputo, non eravamo ad Ariano, abbiamo saputo di questo passaggio ariano del Presidente Bassolino, che è venuto in gran segreto, è venuto ad ufficializzare una sua presenza istituzionale sul territorio di Ariano.

Non c'era stato un invito ufficiale a quanto pare, però consentitemi di fare qualche riflessione su questo, perché il Presidente Bassolino fino a quindici giorni fa era il nemico di questa comunità, lo è stato per tredici anni per note vicende, io vorrei ricordare che la Giunta Comunale si è costituita parte civile contro Bassolino.

Vorrei ricordare che i giudizi severi che sono arrivati dalle forze politiche che sostengono l'attuale maggioranza, parlo di Alleanza Nazionale, Forza Italia, UDC, Popolari per Ariano sono stati giudizi severi che si sono ripetuti nel tempo, invece devo notare che è stato accolto ad Ariano, una battuta, come un nuovo imperatore, di colui che porta nuove speranze, soldi.

Insomma prendiamo atto di questo cambio di rotta di atteggiamento e di convincimento della maggioranza nei confronti dei poteri istituzionali regionali, per le nostre con soddisfazione apprendiamo che c'è stata questa attenzione, anche se tardiva, nei confronti di Ariano.

C'è anche da dire che mai tante risorse finanziarie sono arrivate sul Comune di Ariano da parte della Regione come in questi ultimi mesi, che non si venga a dire, da parte vostra, da parte del centrodestra di Ariano, che il centrosinistra, così come avete fatto anche alle ultime campagne elettorali e così come autorevoli esponenti arianesi continuano a dire, non pone la dovuta attenzione sopra a questa comunità. Grazie.

SINDACO:

Per rispondere innanzitutto al Consigliere Cirillo. La delibera di acquisto di Palazzo Bevere/Gambacorta era riferita esclusivamente alla proprietà degli eredi Gambacorta, e questa delibera fu adottata, devo dire all'unanimità del Consiglio Comunale nel maggio del 2002, presente lo stesso Consigliere Cirillo, quindi è quella stessa delibera.

Noi sulla base trattativa che era stata effettuata con quella famiglia abbiamo sviluppato il progetto esecutivo, e l'importo dell'acquisto dell'immobile che c'è nel progetto esecutivo è esattamente pari ad 1.032.000 che è l'equivalente in euro dei 2.000.000.000 di lire dell'acquisto.

Questo per quello che riguarda... non è stata fatta una trattativa – ovviamente – con la famiglia Giorgione che è proprietaria della parte dell'immobile, perché fare una trattativa con un proprietario senza che ci sia la copertura finanziaria è una trattativa probabilmente inutile.

All'epoca per Palazzo Gambacorta c'era – invece – già l'idea di destinare a Palazzo Gambacorta i fondi ricavati dalla vendita del Palazzo di Piazza Mazzini dell'A.S.L. cosa che poi non è avvenuta per i noti motivi.

Il progetto di Palazzo Bevere/Gambacorta fa parte del Piano Triennale delle opere pubbliche fin dal bilancio del 2005 perché era inserito all'interno della programmazione, delle dichiarazioni programmatiche del Comune in tempi non sospetti.

Noi abbiamo – più di una volta – provate a chiedere finanziamenti alla Regione Campania per il progetto di restauro, prima con la misura 4.6 del febbraio 2006, poi con il Parco Progetti dell'Assessore Di Lello, quello sul turismo, inteso come palazzo da destinare a centro di servizi turistici, poi abbiamo – invece – ottenuto il finanziamento con il Parco Progetti Regionale che è del febbraio del 2007, con... che furono preparate di fretta ad agosto del 2007 su richiesta del Nucleo di valutazione per gli investimenti pubblici.

Nucleo che è presieduto da uno dei Professori della facoltà di Ingegneria più prestigioso, il Professore Rossi, e che presumo abbia valutato questi progetti, presentati dal Comune di Ariano, con serenità, come è avvenuto probabilmente con tutti i progetti, senza sorpassi, e evidentemente anche sulla base di progetti.

Il progetto naturalmente è esecutivo, perché tutti sanno, e non lo devo ricordare che a me stesso, che per il Parco Progetti Regionale o il progetto era esecutivo o il progetto non poteva essere presentato, dovevano essere preferibilmente sotto i 5.000.000 di euro, perché oltre i 5.000.000 di euro la cosa diventava particolarmente complicata, e quindi Santoro sa che Giorgione non è entrato, a) perché mancava il progetto esecutivo, b) perché sarebbe stato largamente superiore a 5.000.000 di euro.

Anticipo quello che lei mi stava dicendo, in qualche modo, immaginando... per cui naturalmente io mi associo ai ringraziamenti alla Giunta Regionale, si deve prendere atto che questi fondi sono della Giunta Regionale.

I miei rapporti da questo punto di vista sono stati sempre istituzionali Consigliere Ninfadoro, la vicenda che invece ha riguardato la costituzione di parte civile è una costituzione che ha riguardato molti comuni, e riguarda la funzione di Commissario per l'emergenza rifiuti, che è cosa diversa

dalla funzione di Presidente della Giunta Regionale, e quindi nulla questo su questo problema.
Ringrazio il Professore De Pasquale che ha tenuto questo censimento dei finanziamenti, ottenuti dal Comune, negli ultimi anni, grazie Professore.

Entra il Consigliere Mastandrea che riassume la Presidenza –Presenti n.15-

PRESIDENTE:

Grazie al Sindaco.

(Intervento fuori microfono non udibile)

PRESIDENTE:

Consigliere Santoro dopo la replica non ci sono più interventi.

(Intervento fuori microfono non udibile)

Entrano i Consiglieri Luparella . De Pasquale e Riccio – Presenti n.18-

PRESIDENTE:

Però non interventi Consigliere, di che si tratta?

(Intervento fuori microfono non udibile)

Entrano i Consiglieri Luparella . De Pasquale e Riccio – Presenti n.18-

SINDACO:

No, attualmente il progetto prevede il restauro solo della proprietà Gambacorta, che sarà trasferita al Comune.

L'altro proprietario, che è proprietario sostanzialmente dell'attività commerciale, possiamo valutare se nelle pieghe del finanziamento o attraverso ulteriori finanziamenti anche di tipo comunale, se eventualmente è possibile avviare una trattativa con i proprietari, in modo che tutto il palazzo sia nella proprietà pubblica e non soltanto il 95%.

(Intervento fuori microfono non udibile)

PRESIDENTE:

No, su Giorgione apriranno una trattativa.

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONSIGLIERE SANTORO:

(Fuori microfono)... perfezione degli atti, definiamola così, quindi i progetti esecutivi, che gli atti dovevano rispondere ai requisiti del bando, una volta entrati nel parco progetti il finanziamento è definito su indirizzo di ogni singolo assessorato.

Quindi da questo punto di vista non è soltanto la bravura del Comune...

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONSIGLIERE SANTORO:

Ecco perché il ringraziamento...

PRESIDENTE:

Grazie. Apro la votazione sul punto ex 6, ora 4: “Delibera di Consiglio Comunale numero 21 del 28 maggio 2002, Palazzo Gambacorta acquisto, modifica fondo di finanziamento”.

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

Tutti i Consiglieri hanno votato. Presenti 18, votanti 18, favorevoli 18, contrari nessuno, astenuti nessuno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con propria deliberazione n. 21 del 28.05.2002 si stabiliva di acquistare il Palazzo Gambacorta sito in questo Comune al Largo Bevere di proprietà degli eredi Gambacorta da destinare a corsi universitari, per il prezzo di euro 1.032.913,80 (pari a due miliardi di lire) e di finanziare la relativa spesa con i ricavi derivanti dall'alienazione di beni comunali;

che con deliberazione della G.C. n. 456 del 21.12.2006 si approvava il progetto esecutivo dei lavori di “Realizzazione di un centro culturale - didattico e di servizi turistici. Restauro e recupero del patrimonio storico architettonico “Palazzo Bevere – Gambacorta” redatto dai tecnici comunali Ing. Raffaele Ciasullo, geom. Vincenzo Cardinale Ciccotti e geom. Giuseppe De Lia, che prevede una spesa di euro 4.200.587,89;

che con delibera della G.C. n. 36 del 10.02.2007, in esecuzione al Decreto Dirigenziale n. 1 del 16.01.2007, pubblicato sul BURC del 19.01.2007, fornivano direttive per attivare la procedura per l'inserimento nel Parco Progetti Regionali di alcuni interventi di infrastrutture materiali tra cui Realizzazione di un centro culturale - didattico e di servizi turistici. Restauro e recupero del patrimonio storico architettonico “Palazzo Bevere – Gambacorta”;

Vista la nota n. 0659771 del 28.07.2008 della Giunta Regionale della Campania - Area Generale di coordinamento Lavori Pubblici Opere Pubbliche, acquisita al protocollo comunale al n. 14004, con la quale si comunica che con delibera della G.R. n. 1265 del 24 luglio 2008 è stato ammesso a finanziamento l'intervento Restauro e recupero del patrimonio storico architettonico “Palazzo Bevere – Gambacorta” (Codice ARI_177_54_S01_M) per l'importo di euro 4.200.588,00 e si

affida l'attuazione a questo Comune, e si forniscono termini ed indicazioni per il completamento della documentazione da presentare per l'emissione del formale provvedimento di finanziamento; Vista la relazione prot. n. 1603 del 30.07.2008 dell'Ing. Raffaele Ciasullo – Responsabile del Servizio patrimonio – con la quale, in relazione a quanto comunicato dalla Regione Campania v con la nota in precedenza indicata, si propone di modificare la fonte di finanziamento prevista nella delibera del C.C. n. 21 del 2002;

Visto parere favorevole sulla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Patrimonio. Ing. Raffaele Ciasullo in data 31.07.2008;

Con n. 18 voti favorevoli su 18 consiglieri presenti e votanti espressi mediante votazione palese con il sistema elettronico in dotazione.

DELIBERA

Di modificare la propria delibera n. 21 del 28.05.2002, nel senso che all'acquisto del Palazzo Bevere - Gambacorta sito in questo Comune al largo Bevere da destinare a sede di Centro culturale - didattico e di servizi turistici si provvederà mediante il finanziamento promesso dalla Regione Campania con la nota n. n. 0659771 del 28.07.2008, in premessa richiamata;

di confermare, per quanto non modificato con il presente provvedimento, la propria deliberazione n. 21 del 28.05.2008.

A.F.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio
Giuseppe Mastandrea

Il Segretario Generale
Francesco Pizzillo

per copia conforme ad uso amministrativo

Ariano Irpino li.....

Il Funzionario Responsabile

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, giusta dichiarazione del Messo Comunale, è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal
e vi rimarrà fino a tutto il quindicesimo giorno successivo.

L'Impiegato Addetto

Il Funzionario Responsabile

Ariano Irpino li _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

- decorrenza dei termini ai sensi dell'art.134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000;
 - ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Dal Municipio, li

Il Funzionario Responsabile

Ariano Irpino li _____
